Comune di Goni

# Relazione illustrativa

## Modulo I - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Data di sottoscrizione** | | Accordo per ripartizione risorse decentrate fondo produttività anno 2016 del 5.10.2016 – Pre intesa |
| **Periodo temporale di vigenza** | | 1 GENNAIO 2016 – 31 DICEMBRE 2016 |
| **Composizione della delegazione trattante** | | Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti):  - Dott. Francesco Gentile – Presidente  - Dott. Domenica Delussu – Responsabile finanziario - Componente  Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):  nessun partecipante  R.S.U.:  - non eletto |
| **Soggetti destinatari** | | Personale non dirigente del Comune di Goni |
| **Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)** | | Si rinvia per un dettaglio esaustivo al Modulo 2 Illustrazione dell’articolato del contratto |
| **Rispetto dell’iter**  **adempimenti procedurale**  **e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione** | **Intervento dell’Organo di controllo interno.**  **Allegazione della Certificazione dell’Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.** | L’organo interno, poiché l’Ente non ha stanziato risorse di cui all’art. 15 comma 2 del CCNL 1.4.1999 non dovrà rilasciare successiva certificazione, in seguito alla stipula del presente contratto. |
| L’unica certificazione dovuta è quella del Revisore dei Conti a cui è indirizzata tale relazione.  In data 28/10/2016 è stata acquisita la certificazione dell’Organo di controllo interno. |
| **Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria** | È stato adottato il Piano della performance 2016 previsto dall’art. 10 del d.lgs. 150/2009 con Delibera del Giunta Comunale n. 13 del 09/03/2016. |
| CASO A) E’ stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l’integrità con Delibera di Giunta Comunale del 09/03/2016 n. 13 e l’Amministrazione sta procedendo alla pubblicazione degli atti obbligatori previsti dalle norme sul sito internet all’interno della sezione “AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE” ai sensi del D.lgs 33/2013  È stato assolto l’obbligo di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013, come da attestazioni del Nucleo di Valutazione/OIV pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente del Sito Ufficiale dell’Ente. |
| L’organo di valutazione ha validato la relazione sulla performance relativa all’anno precedente ai sensi dell’articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009. La Relazione della Performance relativa all’anno corrente verrà validata in fase di consuntivazione. |
| **Eventuali osservazioni:** | | |

## Modulo 2  Illustrazione dell’articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie ‑ risultati attesi ‑ altre informazioni utili)

***a) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata;***

Per l’anno 2016 già con la determina di costituzione del Fondo n. 50 del 07.09.2016, il Dott. Domenico Delussu ha reso indisponibile alla contrattazione ai sensi dell’art. 17 comma 2 lett. b del CCNL 1.4.1999 e dell’art.33 del CCNL 22.1.2004 alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, incrementi per progressione economica, ecc) e in particolare è stato sottratto dalle risorse ancora contrattabili un importo complessivo pari ad € 9.925,81, destinato a retribuire le indennità fisse e ricorrenti già determinate negli anni precedenti.

Per quanto riguarda il contratto decentrato per le risorse all’anno 2016 le delegazioni hanno confermato la destinazione delle risorse già in essere negli anni precedenti, destinando *inoltre per l’anno*:

1. Indennità di rischio specificatamente contrattate nel CCDI dell'anno (*art. 17 comma 2 lett. d CCNL 1.4.1999*) € 330,00

Si veda l'allegato accordo del 5.10.2016 per i dettagli

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| ***PROFILO PROFESSIONALE*** | ***N. ADDETTI*** | ***SOMMA PREVISTA*** |
| OPERAIO/NECROFORO | 1 | € 330,00 |
| **TOTALE ANNUALE** |  | **€ 330,00** |

*RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:*

*Art. 17 comma 2 lett. d CCNL 1.4.1999*

*D) il pagamento delle indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo, secondo la disciplina prevista dagli artt. 11, comma 12, 13, comma 7, e 34,comma 1, lett. f) g) ed h) del DPR 268/1987, dall’art. 28 del DPR 347/1983, dall’art. 49 del DPR 333/1990 e dalle disposizioni in vigore per le Camere di Commercio;*

*Art. 37 CCNL 14.9.2000*

*1. Gli enti individuano, in sede di contrattazione integrativa decentrata, le prestazioni di lavoro che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e per l’integrità personale, assicurando comunque le condizioni di rischio già riconosciute presso l’ente.*

*2. Ai dipendenti che svolgano le prestazioni di cui al comma 1, compete, per il periodo di effettiva esposizione al rischio, un’ indennità mensile di L.40.000. Ai relativi oneri si fa fronte, in ogni caso, con le risorse di cui all’art. 15 del CCNL dell’1.4.1999.*

*3. Sono fatti salvi gli accordi di miglior favore sottoscritti alla data del 30.6.2000.*

*Art. 41 CCNL 22.1.2004*

*1. La misura della indennità di rischio di cui all’art. 37 del CCNL del 14.9.2000 è rideterminata in € 30 mensili lorde, con decorrenza dal 31.12.2003.*

1. Indennità di maneggio valori specificatamente contrattate nel CCDI dell'anno (*art. 17 comma 2 lett. d CCNL 1.4.1999*) € 273,98

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | **N. DIPENDENTI INTERESSATI** | **SOMMA PREVISTA** |
| ECONOMO | 1 | € 273.98 |
| **TOTALE ANNUALE** |  | **€ 273,98** |

*RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:*

*Art. 17 comma 2 lett. d CCNL 1.4.1999*

*D) il pagamento delle indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo, secondo la disciplina prevista dagli artt. 11, comma 12, 13, comma 7, e 34,comma 1, lett. f) g) ed h) del DPR 268/1987, dall’art. 28 del DPR 347/1983, dall’art. 49 del DPR 333/1990 e dalle disposizioni in vigore per le Camere di Commercio;*

*Art. 36 CCNL 14.9.2000*

*1. Al personale adibito in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa compete una indennità giornaliera proporzionata al valore medio mensile dei valori maneggiati. Gli importi di tale indennità, stabiliti in sede di contrattazione integrativa decentrata, possono variare da un minimo di L. 1000 a un massimo di L.3000. Ai relativi oneri si fa fronte, in ogni caso, con le risorse di cui all’art. 15 del CCNL dell’1.4.1999.*

*2. Tale indennità compete per le sole giornate nelle quali il dipendente è effettivamente adibito ai servizi di cui al comma 1.*

1. Indennità di reperibilità specificatamente contrattate nel CCDI dell'anno (*art. 17 comma 2 lett. d CCNL 1.4.1999*) € 1.400,00

*RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:*

*Art. 17 comma 2 lett. d CCNL 1.4.1999*

*D) il pagamento delle indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo, secondo la disciplina prevista dagli artt. 11, comma 12, 13, comma 7, e 34,comma 1, lett. f) g) ed h) del DPR 268/1987, dall’art. 28 del DPR 347/1983, dall’art. 49 del DPR 333/1990 e dalle disposizioni in vigore per le Camere di Commercio;*

*Art. 23 CCNL 14.9.2000 e ART. 11 CCNL 5.10.2001*

*1. Per le aree di pronto intervento individuate dagli enti, può essere istituito il servizio di pronta reperibilità. Esso è remunerato con la somma di L.20.000 per 12 ore al giorno. Ai relativi oneri si fa fronte in ogni caso con le risorse previste dall’art.15 del CCNL dell’1.4.1999.Tale importo è raddoppiato in caso di reperibilità cadente in giornata festiva, anche infrasettimanale o di riposo settimanale secondo il turno assegnato.*

*2. In caso di chiamata l’interessato dovrà raggiungere il posto di lavoro assegnato nell’arco di trenta minuti.*

*3. Ciascun dipendente non può essere messo in reperibilità per più di 6 volte in un mese; gli enti assicurano la rotazione tra più soggetti anche volontari.*

*4. L’indennità di reperibilità di cui al comma 1 non compete durante l’orario di servizio a qualsiasi titolo prestato. Detta indennità è frazionabile in misura non inferiore a quattro ore ed è corrisposta in proporzione alla sua durata oraria maggiorata, in tal caso, del 10%. Qualora la pronta reperibilità cada di domenica o comunque di riposo settimanale secondo il turno assegnato, il dipendente ha diritto ad un giorno di riposo compensativo anche se non è chiamato a rendere alcuna prestazione lavorativa. La fruizione del riposo compensativo non comporta, comunque, alcuna riduzione dell’orario di lavoro settimanale.*

*5. In caso di chiamata, le ore di lavoro prestate vengono retribuite come lavoro straordinario o compensate, a richiesta, ai sensi dell’art.38, comma 7 o dell’art.38-bis, con equivalente recupero orario; per le stesse ore è esclusa la percezione del compenso di cui ai commi 1 e 4.(Introdotto dall’ART. 11 CCNL 5.10.2001)*

1. Indennità di disagio specificatamente contrattate nel CCDI dell'anno (*art. 17 comma 2 lett. e CCNL 1.4.1999*) € 360,00

- **N. 1 dipendente inquadrato in Cat. B qualifica Operaio/necroforo** per aver prestato attività collegate alle seguenti lettere:

prestazione richiesta e resa, per esigenze di funzionalità dei servizi dell’ente, in condizioni sfavorevoli, di tempi e di modi, ai fini del recupero psico-fisico nell’arco della giornata; la condizione deve essere differenziata rispetto a quella di altri prestatori con analogo ruolo/mansioni;

prestazione richiesta e resa, per esigenze di funzionalità dei servizi comunali o per operazioni connesse ad eventi imprevedibili ed urgenti che possono avere implicazioni con la pubblica sicurezza, in condizioni sfavorevoli, di tempi e di modi, tali da condizionare in senso sfavorevole l’autonomia temporale e relazionale del singolo; la condizione deve differenziata rispetto a quella di altri prestatori con analogo ruolo/mansioni.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | **N. DIPENDENTI INTERESSATI** | **SOMMA PREVISTA** |
| OPERAIO/NECROFORO | 1 | € 360,00 |
| **TOTALE ANNUALE** |  | **€ 360,00\*** |

\*L’importo è rapportato al periodo di lavoro effettivamente prestato.

*RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:*

*Art. 17 comma 2 lett. e CCNL 1.4.1999*

*E) compensare l’esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale delle categorie A , B e C;*

1. Particolari posizioni specificatamente contrattate nel CCDI dell'anno (art. 17, c. 2, lett f. CCNL 01/04/99, art. 36, c.1,CCNL 22/01/04 e art. 7 CCNL 9/5/2006) € 2.300,00

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Ufficio appartenenza** | **Numero Dipendenti** | **Categoria** | **Importo Unitario** | **Importo Complessivo** |
| Segreteria | 1 | C1 | 1000 | 1000 |
| Sociale | 1 part-time | D1 | 1500 | 1300 |
| **TOTALE** |  |  |  | **2300** |

*RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:*

*Art. 7 CCNL 9/5/2006 (che ha sostituito l’art. 17 comma 2 lett. f CCNL 1.4.1999)*

*1. La lett. f) del comma 2, dell’art.17 del CCNL dell’1.4.1999 è sostituita dalla seguente: " f) compensare in misura non superiore a € 2500 annui lordi: l’eventuale esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B e C quando non trovi applicazione la speciale disciplina di cui all’art.11, comma 3, del CCNL del 31.3.1999; le specifiche responsabilità affidate al personale della categoria D, che non risulti incaricato di funzioni dell’area delle posizioni organizzative, secondo la disciplina degli articoli da 8 a 11 del CCNL del 31.3.1999. La contrattazione decentrata stabilisce le modalità di verifica del permanere delle condizioni che hanno determinato l’attribuzione dei compensi previsti dalla presente lettera*

*2. E’ disapplicata, dalla data di sottoscrizione definitiva del presente contratto collettivo, la disciplina dell’art.36, comma 1, del CCNL del 22.1.2004.*

1. Specifiche responsabilità (art. 17, c. 2, lett I. CCNL 01/04/99 come modificato dall’art. 36, c.2,CCNL 22/01/04) € 300,00

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **TIPOLOGIA DI RESPONSABILITÀ** | **N. DIPENDENTI INTERESSATI** | **SOMMA PREVISTA** |
| Servizi Demografici | 1 | € 300,00 |
| **TOTALE ANNUALE** |  | **€. 300,00** |

*RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:*

*Art. 36 c.2 CCNL 22.1.2004 (che ha introdotto l’art. 17 comma 2 lett. i CCNL 1.4.1999)*

*2. All’art. 17, comma 2, è aggiunta la seguente lettera:*

*i) Compensare le specifiche responsabilità del personale delle categorie B, C e D attribuite con atto formale degli enti, derivanti dalle qualifiche di Ufficiale di stato civile e anagrafe ed Ufficiale elettorale nonché di responsabile dei tributi stabilite dalle leggi; compensare, altresì, i compiti di responsabilità eventualmente affidati agli archivisti informatici nonché agli addetti agli uffici per le relazioni con il pubblico ed ai formatori professionali; compensare ancora le funzioni di ufficiale giudiziario attribuite ai messi notificatori; compensare, infine, le specifiche responsabilità affidate al personale addetto ai servizi di protezione civile. L’importo massimo del compenso è definito in € 300 annui lordi.*

1. Incentivazione produttività individuale – risorse specificatamente contrattate nel CCDI dell'anno (*art. 17, c. 2, lett a. CCNL 01/04/99 e s.m.i.)* € 7.590,04

La quota destinata a finanziare la produttività è quella residua dall’applicazione delle indennità previste dal presente accordo per ciascun anno, nonché qualsiasi economia che si dovesse creare in seguito alla ripartizione delle risorse. La produttività si dovrà distribuire in base alla valutazione sul raggiungimento dei risultati degli obiettivi di performance individuati e assegnati nel rispetto del Sistema di Valutazione vigente nell’Ente.

*RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:*

*Art. 17 comma 2 lett. a CCNL 1.4.1999*

*A) erogare compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito e all’impegno di gruppo per centri di costo, e/o individuale, in modo selettivo e secondo i risultati accertati dal sistema permanente di valutazione di cui all’art. 6 del CCNL del 31.3.99.;*

*Art. 37 CCNL 22.1.2004*

*1. La attribuzione dei compensi di cui all’art. 17, comma 2, lett. a) ed h) è strettamente correlata ad effettivi incrementi della produttività e di miglioramento quali-quantitativo dei servizi da intendersi, per entrambi gli aspetti, come risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa.*

*2. I compensi destinati a incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi devono essere corrisposti ai lavoratori interessati soltanto a conclusione del periodico processo di valutazione delle prestazioni e dei risultati nonché in base al livello di conseguimento degli obiettivi predefiniti nel PEG o negli analoghi strumenti di programmazione degli enti.*

*3. La valutazione delle prestazioni e dei risultati dei lavoratori spetta ai competenti dirigenti nel rispetto dei criteri e delle prescrizioni definiti dal sistema permanente di valutazione adottato nel rispetto del modello di relazioni sindacali previsto; il livello di conseguimento degli obiettivi è certificato dal servizio di controllo interno.*

*4. Non è consentita la attribuzione generalizzata dei compensi per produttività sulla base di automatismi comunque denominati.*

*Art. 5 CCNL 31.07.2009*

*1. Le parti confermano la disciplina dei compensi per produttività dettata dall’art. 37 del CCNL del 22.1.2004, ribadendo gli ordinari principi in materia di premialità, con particolare riferimento alla natura e ai contenuti dei sistemi incentivanti la produttività e alla conseguente necessità di valutare l’apporto partecipativo dei lavoratori coinvolti negli stessi. In caso di assenza, l’apporto individuale del dipendente è valutato in relazione all’attività di servizio svolta ed ai risultati conseguiti e verificati, nonché sulla base della qualità e quantità della sua effettiva partecipazione ai progetti e programmi di produttività.*

*Art.18 D.lgs 150/2009 “Criteri e modalità per la valorizzazione del merito ed  
incentivazione della performance”*

*1. Le amministrazioni pubbliche promuovono il merito e il miglioramento della performance organizzativa e individuale, anche attraverso l'utilizzo di sistemi premianti selettivi, secondo logiche meritocratiche, perché valorizzano i dipendenti che conseguono le migliori performance attraverso l'attribuzione selettiva di incentivi sia economici sia di carriera.*

*2. E' vietata la distribuzione in maniera indifferenziata o sulla base di automatismi di incentivi e premi collegati alla performance in assenza delle verifiche e attestazioni sui sistemi di misurazione e valutazione adottati ai sensi del presente decreto.*

*Parere Aran 499-18A8.*

*La produttività individuale potrebbe essere individuata come momento di verifica e di valutazione di ogni singolo lavoratore, da parte del competente dirigente, con riferimento agli impegni di lavoro specifici derivanti dall'affidamento dei compiti da parte del competente dirigente.*

*Suggeriamo, in ogni caso, di non attribuire troppo rilievo all'una o all'altra forma di incentivazione; nella sostanza occorre sempre assicurare un corretto percorso di valutazione che ogni ente è tenuto ad adottare, previa concertazione, ai sensi dell'art.6 del CCNL del 31.3.99.*

*Si evidenzia che una quota di risorse hanno una destinazione vincolata da disposizioni normative o contrattuali, in particolare:*

1. Incentivazione specifiche attività - PROGETTAZIONE (*art. 17, c. 2, lett. g CCNL 01/04/99 e s.m.i.)* € 10.000,00

*RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:*

*Art. 17 comma 2 lett. a CCNL 1.4.1999*

*G) incentivare le specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse indicate nell’art. 15, comma 1, lettera k).*

*Art. 4 CCNL del 5/10/2001 comma 3 Integrazione risorse dell'art. 15 del CCNL dell'1/4/1999*

*3. La disciplina dell'art. 15, comma 1, lett. k) del CCNL dell'1.4.1999, ricomprende sia le risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 3, comma 57 della legge n. 662 del 1996 e dall'art. 59, comma 1, lett. p) del D. Lgs.n.446 del 1997 (recupero evasione ICI), sia le ulteriori risorse correlate agli effetti applicativi dell'art. 12, comma 1, lett. del D.L. n. 437 del 1996, convertito nella legge n. 556 del 1996*

*Art. 92 comma 5 e 6* D.LGS. 12 APRILE 2006, N. 16

*5. Una somma non superiore al due per cento dell'importo posto a base di gara di un'opera o di un lavoro, comprensiva anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione, a valere direttamente sugli stanziamenti di cui all'articolo 93, comma 7, e' ripartita, per ogni singola opera o lavoro, con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata e assunti in un regolamento adottato dall'amministrazione, tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori. La percentuale effettiva, nel limite massimo del due per cento, e' stabilita dal regolamento in rapporto all'entita' e alla complessita' dell'opera da realizzare. La ripartizione tiene conto delle responsabilita' professionali connesse alle specifiche prestazioni da svolgere. La corresponsione dell'incentivo e' disposta dal dirigente preposto alla struttura competente, previo accertamento positivo delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti; limitatamente alle attivita' di progettazione, l'incentivo corrisposto al singolo dipendente non puo' superare l'importo del rispettivo trattamento economico complessivo annuo lordo; le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, costituiscono economie. I soggetti di cui all'articolo 32, comma 1, lettere b) e c), possono adottare con proprio provvedimento analoghi criteri.*

*6. Il trenta per cento della tariffa professionale relativa alla redazione di un atto di pianificazione comunque denominato e' ripartito, con le modalità e i criteri previsti nel regolamento di cui al comma 5 tra i dipendenti dell'amministrazione aggiudicatrice che lo abbiano redatto.*

1. Incentivazione specifiche attività – Quota da trasferire all'Unione dei Comuni del Gerrei€ 747,11

Somme accantonate -salario accessorio per n° 1 - Vigile Urbano in comando per 18 ore all'Unione dei Comuni del Gerrei. Quota calcolata sulla media pro capite del fondo disponibile 2016 al netto di PEO e indennità di comparto, a carico delle risorse stabili come Ente di appartenenza. Quota calcolata al netto dei risparmi 2011

1. Incentivazione specifiche attività Indennità cat. A e B (ex L. 125.000 annue lorde, per dodici mensilità) € 129,00

**b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione;**

|  |  |
| --- | --- |
| **UTILIZZO FONDO** | |
|  |  |
| Totale utilizzo fondo progressioni | **6.607,69** |
| Indennità di comparto art.33 ccnl 22.01.04, quota a carico fondo | 3.318,12 |
| **TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI** | **9.925,81** |
| Rischio | 330,00 |
| Maneggio valori | 273,98 |
| Reperibilità | 1.400,00 |
| Disagio | 360,00 |
| Indennità particolari posizioni art 17 comma 2 lett. F | 2.300,00 |
| Specifiche responsabilità art 17 comma 2 lett.i | 300,00 |
| Produttività individuale | 7.590,04 |
| Incentivazione specifiche attività Indennità cat. A e B (ex L. 125.000 annue lorde, per dodici mensilità) | 129,00 |
| **TOTALE UTILIZZO ALTRE INDENNITA’** | **12.683,02** |
| **Lettera k) primo comma art. 15 PROGETTAZIONE *RIF Art. 92 comma 5 e 6 D.LGS. 12 APRILE 2006, N. 16*** | **10.000,00** |
| **Lettera k) primo comma art. 15 *RIF - Legge o ALTRO*** | **747,11** |
| **TOT UTILIZZO LETTERA k)** | **10.747,11** |
| **TOTALE UTILIZZO FONDO** | **33.355,94** |

**c) Gli *effetti abrogativi impliciti*, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa;**

Risultano attualmente in vigore i seguenti CCDI:

E' in fase di perfezionamento l'iter per l'adozione del CCDI relativo al triennio 2016-2018, con il quale sono state determinate le modalità di attribuzione dell’indennità previste dalla preintesa del 5.10.2016

Con i precedenti CDIA, in particolare l'accordo definitivo del 8.11.2010 autorizzato alla sottoscrizione con Del. GC n. 59 del 3.11.2010 è stato riconosciuto l'ultimo passaggio economico.

In attuazione dei precedenti CDIA, sono attribuite:

1. Progressioni economiche orizzontali non specificatamente contratte nel CCDI dell'anno (*art. 17 comma 2 lett. b CCNL 1.4.1999*) € 6.607,69
2. Altro non specificatamente contrattate nel CCDI dell'anno (*inserire riferimento) € 129,00*

**d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di *meritocrazia* e *premialità* (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa;**

Non è stato adotattata una nuova metodologia di valutazione adeguata alle disposizione del D.lgs 150/2009

Non è stata approvata una nuova metodologia di valutazione, poiché quella vigente risulta coerente con le novità introdotte dal D.lgs 150/2009 e con le modifiche apportate al Regolamento degli Uffici e dei Servizi. In particolare sono contenute previsioni di valutazione di merito e sono esclusi elementi automatici come l’anzianità di servizio.

**e) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di *selettività delle progressioni economiche* finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell’articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l’anzianità di servizio);**

Per l’anno 2016 non sono state previste nuove progressioni economiche orizzontali. Non sono stati contrattati quindi nuovi criteri anche se è stato condiviso tra le parti che il sistema utilizzato per valutare la performance sarà utilizzato qualora si dovessero prevedere nuove progressioni economiche.

**f) illustrazione dei *risultati attesi* dalla sottoscrizione del contratto integrativo,in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall’Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.**

**g) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.**

Nessun'altra informazione

# Relazione tecnico-finanziaria

## Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il Fondo per lo sviluppo delle risorse umane per l’anno 2016 ha seguito il seguente iter:

- Delibera n. 21 del 17.06.2016 di indirizzo *della* Giunta Comunale alla delegazione di parte pubblica e per la costituzione del Fondo 2016

- Determina n. 50 del 20.07.2016 del Responsabile Dott. Domenico Delussu della costituzione del Fondo 2016;

### Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell’art. 31 del CCNL del 22.01.2004, per l’anno 2016 risulta, come da allegato schema di costituzione del Fondo così riepilogato:

|  |
| --- |
| **RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA**  **E STABILITÀ** |

|  |  |
| --- | --- |
| **Totale Risorse storiche - Unico importo consolidato art. 31 c. 2 CCNL 22.01.2004** | **11.931,62** |
| **Incrementi contrattuali consolidati** | |
| Art. 32 c. 1 CCNL 22.01.2004 | 1.047,58 |
| Art.8 c. 2 CCNL 11.4.2008 | 951,70 |
| **Totale incrementi contrattuali consolidati** | 1.999,28 |
| **Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità** | |
| Art. 4 c. 2 CCNL 5.10.2001 | 2.430,89 |
| Dichiarazione congiunta n° 14 del CCNL 22.1.2004 e n° 1 del CCNL 31.7.2009 | 1.249,01 |
| **Totale altri incrementi con carattere di certezza e stabilità** | **3.679,90** |
| **TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ** | **17.610,80** |

\*\*La dichiarazione congiunta n. 14 del CCNL 22/01/2004 (biennio economico 2004/2005) e n. 4 del CCNL 9/5/2006 e n. 1 del CCNL 31/07/2009 prevedono per l’anno 2004, 2006 e 2009 che: “…l’importo stipendiale riconosciuto a favore del personale dipendente collocato nelle singole posizioni di sviluppo del sistema di classificazione, per la misura più elevata rispetto all’importo attribuito dal presente CCNL al personale nelle posizioni iniziali (A1, B1, C1, D1) o di accesso dall’esterno (B3, D3) è finanziato con le risorse nazionali del CCNL medesimo e, quindi, anch’esso a carico del bilancio dell’Ente”. L’Ufficio Ragioneria ha predisposto l’importo di cui sopra che dovrà essere finanziato con risorse di bilancio, non dovendo intaccare il fondo produttività (oltre alle cifre provenienti dagli aumenti del CCNL precedenti). Analogamente, i CCNL 2006, 2008 prevedevano tale disposizione. Si tenga presente che le istruzioni per la compilazione del conto annuale del personale, relative al monitoraggio del contratto integrativo decentrato, prevedono, tra le voci di entrata, un rigo apposito che evidenzia tale importo, necessario alla copertura della quota rideterminata delle progressioni economiche orizzontali, conseguenti ai benefici economici previsti dai CCNL. Tale importo dovrà essere inserito per il pareggio con la parte uscita, considerato che la voce di utilizzo per le c.d. “progressioni” deve essere decurtata nell’importo complessivo. Si consideri altresì che la voce “progressioni”, pur essendo finanziata dal fondo risorse decentrate, deve essere immediatamente erogata nella busta paga, costituendo una voce “fissa” dello stipendio del dipendente, per quanto separatamente rilevata. Risulta pertanto estremamente laborioso procedere alla suddivisione contabile di tali importi. Pertanto le soluzioni possono essere le seguenti:

1) Separare contabilmente gli importi nella quota per progressioni a carico del bilancio e a carico del fondo; far transitare dal fondo la sola quota a carico dello stesso, procedendo al ricalcalo, a consuntivo, delle quote effettivamente erogate.

2) Far transitare dal fondo, nella parte entrata la differenza calcolata per tale voce e procedere, in uscita, alla decurtazione della somma totale (a carico del fondo e a carico del bilancio).

Si ritiene che la soluzione prospettata al punto 1) risulti estremamente laboriosa mentre la soluzione di cui al punto 2) mostri una maggiore coerenza contabile, in quanto permette di evidenziare e di avere sempre a disposizione il dato che dovrà successivamente essere indicato nel Conto annuale. Tale metodo è stato scelto fin da principio in questo Ente e ne viene lasciata traccia nel prospetto di costituzione del fondo alle voci “Dichiarazione congiunta.(incremento valore per nuovo importo progressioni)”, in corrispondenza degli incrementi di ogni CCNL.

### Sezione II - Risorse variabili

Quali voci variabili di cui all’art. 31 comma 3 CCNL 22.1.2004 sono state stanziate:

|  |  |
| --- | --- |
| **RISORSE VARIABILI** | |
| **Risorse variabili sottoposte al limite** | |
| Art. 15 c. 1 Lettera k) CCNL 1.4.1999 - Legge Regionale specifica (es. SARDEGNA n. 19 del 1997) | 1.062,77 |
| **TOTALE VOCI VARIABILI sottoposte al limite** | **1.062,77** |
| **Risorse variabili NON sottoposte al limite** | |
| **Art. 15 c. 1 Lettera k) CCNL 1.4.1999 -** Art. 18 legge 109/1994 e s.m.i. (D.Lgs. 163/2006 art. 92) | 10.000,00 |
| Risp. Fondo Anno Precedente – quota anno 2011\* | **5.830,07** |
| Risp. Straordinario Anno Precedente | **1.252,41** |
| **TOTALE VOCI VARIABILI NON sottoposte al limite** | **17.082,48** |
| **TOTALE RISORSE VARIABILI** | **18.145,25** |

\* in attuazione del Piano di ripartizione approvato con Del. GC. n. 21 del 16/06/2016 che prevede la distribuzione delle economie a partire dall’annualità 2016, in aggiunta alla quota di competenza del Fondo di ciascun anno, vincolandole all'incentivazione di particolari obiettivi sfidanti e innovativi, che abbiano le stesse caratteristiche e requisiti richiesti per gli obiettivi specifici o nuovi servizi di cui all’art. 15 c. 5 CCNL 1.4.1999;

### Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

|  |  |
| --- | --- |
| **DECURTAZIONI SULLE RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA’ (a detrarre)** | |
| Decurtazione ATA | 1.068,68 |
| Decurtazione nuovi incarichi di Posizione Organizzativa. | 1.263,25 |
| Articolo 19, comma 1 CCNL 1.4.1999 DECURTAZIONE primo inquadramento di alcune categorie di lavoratori in applicazione del CCNL del 31.3.1999 (area di vigilanza e personale della prima e seconda qualifica funzionale). | 68,17 |
| Decurtazione parte stabile operate nel periodo 2011/2014 ai sensi dell'art. 9 C. 2 bis L.122/2010 secondo periodo | **0,00** |
| Decurtazione parte stabile per rispetto limite 2015 | **0,00** |
| **TOTALE DECURTAZIONI AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA’** | **2.400,10** |

|  |  |
| --- | --- |
| **DECURTAZIONI RISORSE VARIABILI** | |
| **Risorse variabili sottoposte al limite** | |
| Decurtazione parte variabile operate nel periodo 2011/2014 ai sensi dell'art. 9 C. 2 bis L.122/2010 secondo periodo | **0,00** |
| Decurtazione parte variabile per rispetto limite 2015 | **0,00** |
| **TOTALE DECURTAZIONI PARTE VARIABILI** | **0,00** |

|  |  |
| --- | --- |
| **TOTALE DECURTAZIONI** | **2.400,10** |

*Si evidenzia che il secondo periodo dell’art. 9 c. 2 bis del DL 78/2010 convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010, inserito dalla Legge di Stabilità 2014 (Legge n. 147/2013) all'art. 1, comma 456, stabilisce “ che: «A decorrere dal 1º gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo»*

*Pertanto, a partire dall'anno 2015 le risorse decentrate dovranno essere ridotte dell'importo decurtato per il triennio 2011/2014, mediante la conferma della quota di decurtazione operata nell'anno 2014 per cessazioni e rispetto del 2010 (Circolare RGS n. 20 del 8.5.20105).*

Nel periodo 2011-2014 non risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2010 e pertanto non vi sono differenze che dovranno generare la riduzione del fondo del 2016.

*Si evidenzia che* l’art. 1 c. 236 della L. 208/2015 prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2016 (n*elle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza,),* *l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell’anno 20105.* Lo stesso comma dispone la riduzione in misura proporzionale dello stesso in conseguenza della cessazione dal servizio di una o più unità di personale dipendente (tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente) . A tal fine si utilizza per analogia il metodo fornito dall*a Circolare n. 12 del 15.04.2011 della Ragioneria Generale per il calcolo* della decurtazione del fondo di cui al punto precedente, operando sul personale in servizio presso l’Ente (considerate tutte le cessazioni e assunzioni) come da prospetto seguente:

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| N° dip 1.1.2015 | N° dip 31.12.2015 | Media dip 2015 | N° dip 1.1.2016 | N° dip 31.12.2016 | Media dip 2016 |
| 6,00 | 6,00 | 6,00 | 6,00 | 6,00 | 6,00 |

* la media dei dipendenti al 31.12. dell’anno corrente risulta quantificata nello stesso numero rispetto all’anno 2015 e pertanto non vi sono differenze percentuali che dovranno generare una riduzione del fondo medesimo;

Qualora nel corso dell’anno 2016 si verificasse una variazione rispetto alla media di personale presunta, sarà da rettificare l’esatto importo del fondo di produttività ai sensi dell’art. 1 comma 236 della L. 208/2015 .

Si precisa che il totale del fondo (solo voci soggette al blocco ) per l’anno 2016 al netto delle decurtazioni è pari ad € **16.273,47**.

Pertanto si attesta che il fondo 2016 risulta non superiore al fondo anno 2015 (Tali valori non includono le risorse di cui alla lettera k dell’art. 15 comma 1 per la progettazione e l’avvocatura, gli importi di cui alla lettera d dell’art. 15, delle economie dell’anno precedente di cui all’art. 15 comma 1 lett. m e dell’art. 17 comma 5 del CCNL 1.4.1999).

### Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

|  |  |
| --- | --- |
| **TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (A)** | **17.610,80** |
| **TOTALE decurtazioni aventi carattere di certezza e stabilita’ (B)** | **2.400,10** |
| **TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità DOPO LE DECURTAZIONI**  **(A-B)** | **15.210,70** |
| **TOTALE Risorse variabili (C)** | **18.145,25** |
| **DECURTAZIONI sulle voci variabili (D)** | **0,00** |
| **Totale risorse variabili dopo le decurtazioni (C-D)** | **18.145,25** |
| **TOTALE FONDO**  **(A-B)+ (C-D)** | **33.355,95** |

*Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo*

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Si precisa che ai sensi dell'Art. 33 del CCNL 22.1.2004 l'indennità di comparto prevede una parte di risorse a carico del bilancio (cosiddetta quota a) e una parte a carico delle risorse decentrate (cosiddette quote b e c). Gli importi di cui alla lettera b e c ad un totale di € 3.318,12 .

Per quanto riguarda le PEO in godimento, vengono inseriti a carico del fondo, gli importi rivalutati dai vari contratti, quindi come valore aggiornato agli ultimi incrementi stipendiali. Per poter finanziare dal fondo il costo rivalutato delle PEO, la Dichiarazione Congiunta n. 14 del CCNL 22.1.2004 e quella successiva N. 4 del CCNL 9.5.2006 hanno previsto una integrazione del fondo, calcolata in € 1.249,01 con le modalità previste dal parere ARAN RAL 1725

***Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa***

### Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Per l’anno 2016 con la determina di costituzione del Fondo n. 50 del 07.09.2016 il Dott. Domenico Delussu ha reso indisponibile alla contrattazione ai sensi dell’art. 17 comma 2 lett. b del CCNL 1.4.1999 e dell’art.33 del CCNL 22.1.2004 alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, *progressioni economiche*) poiché già determinate negli anni precedenti.

Vanno*, inoltre,* *sottratte alla contrattazione* le risorse non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo *poiché regolate nelle annualità precedenti.*

|  |  |
| --- | --- |
| **UTILIZZO RISORSE NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE** | 2016 |
| Progressioni economiche STORICHE (non specificatamente contratte nel CCDI dell'anno) | 6.607,69 |
| Indennità di comparto art. 33 CCNL 22.01.04, quota a carico fondo | 3.318,12 |
| **Totale utilizzo risorse stabili** | 9.925,81 |
| **ALTRI UTILIZZI NON contrattate nel CCDI dell'anno** | 129,00 |
| **TOTALE UTILIZZO altre indennità non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione** | 129,00 |
| **TOTALE RISORSE NON REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO** | 10.054,81 |

CALCOLO RISORSE PER PROGRESSIONI ORIZZONTALI IN ESSERE:

COSTO PER INDENNITA’ DI COMPARTO

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  |  |  |  |  |  |  |  |
| **STRUMENTO DI CALCOLO INDENNITA' DI COMPARTO A CARICO DEL FONDO RISORSE DECENTRATE – annualità 2004** | | | | | | | |
| **CCNL 22/01/2004** | ***Articolo 33, comma 4, lett. b) e c)*** | | | | | | **€ 3.318,12** |
| **–**  Indennità di comparto limitatamente agli importi previsti dalle colonne 2 e 3 della tabella D allegata al CCNL 22/01/2004, determinati secondo la seguente tabella: | | | | | |
|  | | | | | |
| **Categoria** | **N. dipendenti** | **Quota dal 1.12.2002** | **quota dal 31.12.2003** | **Quota dal 01.01.2004 (col. 3 + 4)** | **Totale annuale a carico fondo (col. 2 X col. 5x 12)** |
| **1** | **2** | **3** | **4** | **5** | **6** |  |
| D | 3 | € 7,95 | € 39,00 | € 46,95 | € 1.690,20 |  |
| C | 1 | € 7,01 | € 34,45 | € 41,46 | € 497,52 |  |
| B | 1 | € 6,00 | € 29,58 | € 35,58 | € 426,96 |  |
| A | 2 | € 4,93 | € 24,38 | € 29,31 | € 703,44 |  |
| **Totale da prelevare dal fondo ex art. 32, comma 1** | | | | | **€ 3.318,12** |  |

### Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

|  |  |
| --- | --- |
| **DESTINAZIONI REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO** | 2016 |
| rischio specificatamente contrattato nel CCDI dell'anno | 330,00 |
| maneggio valori specificatamente contrattato nel CCDI dell'anno | 273,98 |
| reperibilità specificatamente contrattata nel CCDI dell'anno | 1.400,00 |
| disagio specificatamente contrattato nel CCDI dell'anno | 360,00 |
| indennità particolari posizioni contrattate nel CCDI dell'anno (art. 17 comma 2 lett. f CCNL 1.4.1999) | 2.300,00 |
| indennità specifiche responsabilità contrattate nel CCDI dell'anno (art 17 comma 2 lett.i CCNL 1.4.1999) | 300,00 |
| produttività individuale contrattate nel CCDI dell'anno | 7.590,04 |
| Lettera k) primo comma art. 15 PROGETTAZIONE *RIF Art. 92 comma 5 e 6 D.LGS. 12 APRILE 2006, N. 16* | 10.000,00 |
| Altri utilizzi Lettera k) primo comma art. 15 | 747,11 |
| **TOTALE RISORSE REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO** | 23.301,13 |

### Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Le risorse ancora da contrattare ammontano ad € 0,01

### Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **TOTALE RISORSE non regolate specificamente dal Contratto Integrativo (A)** | 10.054,81 | **+** |
| **TOTALE RISORSE regolate specificamente dal Contratto Integrativo (B)** | 23.301,13 | **=** |
| **TOTALE UTILIZZO**  **(A+B)** | **33.355,94** |  |
| **TOTALE DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE [TOTALE FONDO – (A+B)]** | 0,01 |  |

*Sezione V Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo*

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Si precisa che ai sensi dell'Art. 33 del CCNL 22.1.2004 l'indennità di comparto prevede una parte di risorse a carico del bilancio (cosiddetta quota a) e una parte a carico delle risorse decentrate (cosiddette quote b e c). Gli importi di cui alle lettere b e c ad un totale di € 3.318,12 .

Per quanto riguarda le PEO in godimento, vengono inseriti a carico del fondo, gli importi rivalutati dai vari contratti, quindi come valore aggiornato agli ultimi incrementi stipendiali. Per poter finanziare dal fondo il costo rivalutato delle PEO, la Dichiarazione Congiunta n. 14 del CCNL 22.1.2004 e quella successiva N. 4 del CCNL 9.5.2006 hanno previsto una integrazione del fondo, calcolata in € 1.249,01 con le modalità previste dal parere ARAN RAL 1725

*Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale*

La presente relazione, in ossequio a quanto disposto dall’art. 40 c. 3 sexies del D.Lgs 165/2001, così come modificato dal D. Lgs 150/2009 persegue l’obiettivo di fornire una puntuale e dettagliata relazione, dal punto di vista finanziario, circa le risorse economiche costituenti il fondo per le risorse decentrate e, dal punto di vista tecnico, per illustrare le scelte effettuate e la coerenza di queste con le direttive dell’Amministrazione.

Con la presente si attesta:

a) Il rispetto della copertura delle risorse destinate a finanziare indennità di carattere certo e continuativo con risorse stabili e consolidate.

Come evidenziato dalle precedenti sezioni, le indennità fisse di carattere certo e continuativo (PEO, Indennità di comparto) pari a € 9.925,81 sono completamente finanziate dalle risorse stabili pari ad € 15.210,70.

b) Il rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici.

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto viene applicato il il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, adeguato al D.lgs 150/2009 e all’art. 37 del CCNL 22.1.2004.

Le risorse destinate alla produttività saranno riconosciute attraverso la predisposizione di obiettivi strategici ed operativi dell’Amministrazione (contenuti nel Piano Performance), al fine di contribuire al raggiungimento dei risultati previsti negli strumenti di pianificazione e gestione.

c) Il rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera.

In particolare, si evidenzia che per l’anno in corso non è prevista l’effettuazione di progressioni orizzontali

***Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell’anno precedente***

In dettaglio:

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| Tabella 1 | | | | |
| **COSTITUZIONE DEL FONDO** | **Fondo 2016 (A)** | **Fondo 2015**  **(B)** | **Diff A-B** |  |
| **Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità** | | | | |
| **Risorse storiche** | | | | |
| Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 c. 2 Ccnl EELL 02-05 e art 32) | 11.931,62 | 11.931,62 |  |  |
| **Incrementi contrattuali** | | | | |
| Incrementi ART 32 ccnl 22.01.04 (1,2,7 parte fissa) | 1.047,58 | 1.047,58 |  |  |
| Incrementi Ccnl 06-07 EELL (art. 8 cc. 2 parte fissa) | 951,70 | 951,70 |  |  |
| **Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità** | | | | |
| RIA e assegni ad personam personale cessato (art. 4 c. 2 Ccnl EEL 00-01) | 2.430,89 | 2.430,89 |  |  |
| Dichiarazione congiunta n° 14 del Ccnl 02-05, n. 1 del Ccnl 08-09 (incremento progressioni economiche orizzontali) | 1.249,01 | 1.249,01 |  |  |
| **Totale risorse fisse con carattere di certezza**  **e stabilità** | 17.610,80 | 17.610,80 |  |  |
|  | | | | |
| **Risorse variabili** | | | | |
| **Poste variabili sottoposte al limite** | | | | |
|  |  |  |  |  |
| Lettera k) Legge Regionale specifica (es. SARDEGNA n. 19 del 1997) (art. 15 c. 1 lett. k - parte variabile Ccnl EELL 98-01) | 1.062,77 | 1.062,77 |  |  |
| Articolo 15, comma 2 |  | 1.431,53 | -1.431,53 |  |
| **Poste variabili non sottoposte al limite** | | | | |
| Lettera k) primo comma art. 15 PROGETTAZIONE INTERNA (art. 15 c. 1 lett. k - parte variabile Ccnl EELL 98-01) | 10.000,00 | 2280,88 | 7.719,12 |  |
| ISTAT |  | 1312,20 | -1.312,20 |  |
| Economie Fondo anno precedente | 5.830,07 |  | 5.830,07 |  |
| Risp. straordinario anno precedente (art. 15 c. 1 lett m) Ccnl EELL 98-01) | 1.252,41 | 1252,41 |  |  |
|  |  |  |  |  |
| **Totale risorse variabili** | 18.145,25 | 7.339,79 | 10.805,46 |  |
|  | | | | |
| **Decurtazioni del Fondo** | | | | |
| Decurtazione operate nel periodo 2011/2014 ai sensi dell'art. 9 C. 2 bis L.122/2010 secondo periodo | 0,00 |  |  |  |
| Decurtazione per rispetto limite 2015 | 0,00 | - | - | - |
| Altre decurtazioni del fondo | 2.400,10 | 2.400,10 | - | - |
| **Totale decurtazioni del fondo** | 2.400,10 | 2.400,10 | - | - |
|  | | | | |
| **Risorse del Fondo sottoposte a certificazione** | | | | |
| Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità | 17.610,80 | 17.610,80 |  |  |
| Risorse variabili | 18.145,25 | 7.339,79 |  |  |
| Decurtazioni | -2.400,10 | -2.400,10 |  |  |
| **Totale risorse Fondo sottoposte a certificazione** | 33.355,95 | 22.550,49 |  |  |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| Tabella 2 | | | | |
| **PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO** | **Fondo 2016 (A)** | **Fondo 2015**  **(B)** | **Diff A-B** |  |
| **Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa** | | | | |
| progressioni economiche STORICHE (non specificatamente contratte nel CCDI dell'anno) | 6.607,69 | 6.607,69 |  |  |
| Indennità di comparto art.33 ccnl 22.01.04, quota a carico fondo | 3.318,12 | 3.318,12 |  |  |
| ALTRO NON contrattate nel CCDI dell'anno | 129,00 | 129,00 |  |  |
| **Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa** | 10.054,81 | 10.054,81 |  |  |
| **Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa** | | | | |
| **rischio specificatamente contrattato nel CCDI dell'anno** | 330,00 |  |  |  |
| **maneggio valori specificatamente contrattato nel CCDI dell'anno** | 273,98 |  |  |  |
| **reperibilità specificatamente contrattate nel CCDI dell'anno** | 1.400,00 |  |  |  |
| **disagio specificatamente contrattate nel CCDI dell'anno** | 360,00 |  |  |  |
| **indennità particolari posizioni art 17 comma 2 lett. F contrattate nel CCDI dell'anno** | 2.300,00 |  |  |  |
| **specifiche responsabilità art 17 comma 2 lett. i contrattate nel CCDI dell'anno** | 300,00 |  |  |  |
| **produttività individuale contrattate nel CCDI dell'anno** | 7.590,04 |  |  |  |
| **Lettera k) primo comma art. 15 PROGETTAZIONE *RIF Art. 92 comma 5 e 6 D.LGS. 12 APRILE 2006, N. 16*** | 10.000,00 | 3593,08 |  |  |
| **Lettera k) primo comma art. 15 *RIF – quota per Unione*** | 747,11 | 747,11 |  |  |
| **Articolo 15, comma 2 – quota accantonata** |  | 1.431,53 |  |  |
| **Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa** | **23.301,13** | **5.771,72** |  |  |
|  | | | | |
| **(eventuali) Destinazioni da regolare** | | | | |
| Risorse ancora da contrattare | 0,01 | |  |  | | --- | --- | | 6.723,94\* |  | |  |  |
| **Totale (eventuali) destinazioni ancora da regolare** | **0,01** | 6.723,94\* |  |  |
|  | | | | |
| **Destinazioni Fondo sottoposte a certificazione** | | | | |
| Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa | 10.054,81 | 10.054,81 |  |  |
| Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa | 23.301,13 | **5.771,72** |  |  |
| (eventuali) destinazioni ancora da regolare | 0,01 | 6.723,94\* |  |  |
| **Totale destinazioni Fondo sottoposte a certificazione** | 33.355,95 | 22.550,47 |  |  |
|  | | | | |

\* in attuazione del Piano di ripartizione approvato con Del. GC. n. 21 del 16/06/2016 che prevede la distribuzione delle economie a partire dall’annualità 2016 in aggiunta alla quota di competenza del Fondo di ciascun anno, tali residui del 2015 saranno inseriti ad integrazione delle risorse del fondo anno 2021 e saranno vincolate all'incentivazione di particolari obiettivi sfidanti e innovativi, che abbiano le stesse caratteristiche e requisiti richiesti per gli obiettivi specifici o nuovi servizi di cui all’art. 15 c. 5 CCNL 1.4.1999;

## Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

### Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell’Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Per ciascun argomento si evidenzia quanto segue:

1. **Rispetto dei vincoli di bilancio**: l’ammontare delle risorse per le quali si contratta la destinazione trovano copertura negli stanziamenti del bilancio anno 2016;
2. R**ispetto dei vincoli derivanti dalla legge e dal contratto nazionale** Le fonti di alimentazione del fondo sono previste dal contratto nazionale e la loro quantificazione è elaborata sulla base delle disposizioni stesse (Vedi Modulo I). La destinazione comprende esclusivamente istituti espressamente devoluti dalla contrattazione nazionale a quella decentrata (Vedi Modulo II)
3. **Imputazione nel Bilancio**: La destinazione del fondo disciplinata dall’ipotesi di accordo in oggetto trova finanziamento nel bilancio di previsione 2016 come segue:
   * + le voci di utilizzo fisse (Indennità di comparto e progressioni orizzontali già in atto) saranno imputate ai capitoli/interventi di spesa previsti in bilancio per ciascun dipendente;
     + la restante parte di utilizzo oggetto di contrattazione (fondo generale e indennità individuali) sarà imputata al capitolo 77 del bilancio 2016/2018 agli impegni n. 134/2016 e n. 153 sub 2/2011..
     + le voci relative agli incentivi di cui all’art. 92 del D. Lgs 163/2006 saranno iscritte negli stanziamenti dei diversi interventi a cui si riferiscono;

Si attesta che la spesa del personale per l'anno 2008 era pari ad € 341,236,55

Si attesta che la spesa del personale per l'anno 2016 è pari ad € 319,250,00

Si attesta pertanto che sono stati rispettati i limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle attuali norme vigenti.

Sezione II -Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

La costituzione del fondo per l'anno 2016, così come previsto dalla L. 208/2015 non risulta superare l'importo determinato per l'anno 2015 pari a € 17.704,98 mentre per l'anno 2016 è pari ad € 16.273,47.

Si precisa che i valori esposti equivalgono al totale del fondo dell’anno al netto della eventuale decurtazione del limite dell’anno 2015. Pertanto si attesta che il fondo 2016 risulta non superiore al fondo dell'anno precedente. Tali valori non includono le risorse di cui alla lettera k dell’art. 15 comma 1 per la progettazione e l’avvocatura, gli importi di cui alla lettera d dell’art. 15, le economie dell’anno precedente di cui all’art. 15 comma 1 lett. m e le somme di cui all’art. 17 comma 5 del CCNL 1.4.1999).

Per quanto riguarda la spesa, esaminata la parte di utilizzo oggetto della contrattazione, si evidenzia che a consuntivo risulta rispettato il limite di spesa del Fondo, pertanto l’ente risulta nella presente condizione:

Dal prospetto relativo alla spesa determinata a consuntivo, le risorse risultano utilizzate integralmente, pertanto non si sono realizzate economie.

Tali risorse sono al netto delle voci esterne al Fondo (Incentivo per Progettazione, Art. 92 D.lgs 163/2006 e compresi ISTAT e altro), poiché gli eventuali residui che si dovessero creare, relativi a tali incrementi, non costituiscono economie da rinviare all'anno successivo, bensì economia di bilancio.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Si rappresenta che, in ossequio ai disposti di cui all'art. 48, comma 4, ultimo periodo, del D.Lgs. n.165/2001, l'Ente ha autorizzato, con distinta indicazione dei mezzi di copertura, le spese relative al contratto collettivo decentrato integrativo – parte economica anno 2016, attraverso le procedure di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016. La spesa derivante dalla contrattazione decentrata trova copertura sulla disponibilità delle pertinenti risorse previste nel bilancio di previsione 2016, approvato con deliberazione consiliare n. 18 del 20.07.2016 esecutiva.

L'ente non versa in condizioni deficitarie.

La costituzione del fondo per le risorse decentrate risulta compatibile con i vincoli in tema di contenimento della spesa del personale.

Il totale del fondo come da determinazione n. 50 del 07.09.2016 è impegnato ai capitoli del bilancio 2016/2018 e precisamente agli impegni n. 134/2016 e n. 153 sub 2/2011.

Con riferimento al fondo per il lavoro straordinario di cui all’art. 14 comma 1 CCNL 1/4/1999, si dà atto che la somma stanziata rimane fissata, come dall’anno 2000, nell’importo di € 1.252,41.

Il Fondo ed il relativo Capitolo di spesa sono stati costituiti al netto degli oneri riflessi. I relativi oneri previdenziali/assistenziali e l'IRAP trovano copertura finanziaria rispettivamente al Capitolo 70,2 e 137,2 del bilancio di previsione 2016/2018.

Le risorse da destinare al personale con tipologia di contratto di lavoro flessibile e di personale comandato, finanziate dalla contrattazione integrativa, trovano capienza nel medesimo fondo unico e hanno copertura finanziaria nello stesso capitolo stanziato per lo stesso Fondo.

Non sono presenti nell'Ente, relativamente al personale, ulteriori tipologie contrattuali e non vengono distribuite altre risorse a carattere accessorio.

- Determinare una media di risorse pro-capite. Es. Nell’ente sono presenti n. 5 dipendenti (escluse le PO). Una media pro-capite di risorse è pari ad € 1.494,21. Tale modalità di calcolo è stata utilizzata per la determinazione della quota pro-capite da destinare all'Unione dei Comuni per il comando del Vigile urbano per 18 ore (quota riproporzionata quindi in € 747,11). Tale importo è comprensivo della quota di straordinario dell'anno precedente.